

APPELLO: Un faro per Lampedusa!

Quasi ogni giorno riceviamo notizie di rifugiati che approdano nel sud dell'Europa. Ogni anno circa 20.000 rifugiati cercano di raggiungere l'Europa passando per l'isola italiana di Lampedusa. A migliaia muoiono in mare: le organizzazioni internazionali di aiuto stimano che 10 migranti ogni 100 perdano la vita durante la pericolosa traversata.

È estremamente importante compiere sforzi sostenibili per migliorare le condizioni di vita nei Paesi di origine dei migranti; ma, anche se i Paesi ricchi sono disponibili a fornire aiuti, servirà tempo e ci vorranno decenni, se non addirittura generazioni, perché la gente abbia il coraggio di non abbandonare il proprio Paese d'origine.

Finché la gente metterà a rischio la propria vita, finché la gente morirà attraversando il Mediterraneo su una barchetta per cercare un futuro migliore, noi dobbiamo chiederci: cosa si può fare?

Un faro la cui portata e la cui potenza luminosa siano le più grandi possibili può essere una luce guida fondamentale per l'orientamento in mare, e contribuire a ridurre il rischio di vite umane.

Negli ultimi mesi l'artista berlinese Thomas Kilpper ha sviluppato un'idea di nuovo progetto artistico con doppia funzione: in collaborazione con architetti, ingegneri e abitanti dell'isola intende costruire a Lampedusa un faro con annesso un centro per le arti.

Un edificio a forma di torre, ben visibile sul territorio, in grado di accogliere al piano terra un'ampia programma transnazionale di comunicazione, negoziazione, mostre, concerti, e altri eventi culturali, che attragga non solo i visitatori dell'isola ma anche i residenti: Lampedusa come luogo di cui parlare, certo, ma per trarne insegnamenti e per darsi reciproco ascolto.

Questo progetto evidenzia la necessità di trovare una soluzione al problema dei rifugiati, impossibile da risolvere imponendo restrizioni e dichiarando lo "stato d'emergenza". Chiediamo che in Europa ci sia una politica umanitaria e giusta dell'immigrazione e dell'integrazione. Nessun rifugiato è illegale. Ci opponiamo all'idea di istituire la "Fortezza Europa". Il faro sarà un segnale che diffonde sicurezza: "Siamo qui, non ci nascondiamo".

A dicembre verrà lanciata la prima fase del progetto: Thomas Kilpper costruirà un modello simbolico, fatto con le barche dei migranti arrivati a Lampedusa, allo spazio *dispari&dispari* project di Reggio Emilia, e nella primavera 2009 alla Villa Romana di Firenze per presentare la sua idea al pubblico.

La seconda fase (trovare il modo di costruire la torre a Lampedusa) partirà non appena il progetto otterrà sostegni a livello nazionale e internazionale.

Il progetto si rifà alla storia del faro grandioso costruito ad Alessandria d'Egitto nel 300 a.C. e considerato una delle Sette Meraviglie del mondo.

Costruiamo una nuova meraviglia che sia accogliente, ma questa volta dall'altra parte del mare!

Novembre 2008

Noi i firmatari sostegnamo il progetto:

NOME:

PROFESSIONE:

INDIRIZZO:

Scrivete per esteso nome, professione e indirizzo / città di residenza, e rispedito le informazioni al mittente.

Inoltre questo appello ad amici e colleghi!

Informazioni:

dispari&dispari project: 0039 3356097304 / info@dispariedispari.org

Villa Romana: 0039 055221654 / info@villaromana.org

<http://www.kilpper-projetcs.net/blog/>